



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)




MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744

C.M. BAI05300C – C.Fisc. 93423280721

e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it

www.iissluigirusso.gov.it

 @IISS_LuigiRusso



Comunicato N. 41

Gemellaggio Italia-Polonia: I parte



Mercoledì 12 novembre, ore 9.30, partenza dall'aeroporto di Bari. Diverse ore di volo, scalo a Milano Linate, destinazione Varsavia e di lì, in autobus, verso Łódź. Una settimana intensa ed emozionante per 18 alunni del Liceo Musicale – IISS “Luigi Russo” di Monopoli, accompagnati dal Dirigente Scolastico, prof. Raffaele Buonsante, dalla prof.ssa Paolina Petrosillo, referente del progetto assieme al coordinatore del Liceo Musicale, prof. Vincenzo

Campinopoli, e dal prof. Giuseppe Creatore, docente di Teoria, Analisi e Composizione.

Si tratta del progetto e-Twinning Italia-Polonia “Explora the music and Art of Poland and Italy”, che permette a 18 alunni del 2° e 3° anno del Liceo musicale di Monopoli di arricchire la propria formazione scolastica confrontandosi con coetanei polacchi. Gli studenti monopolitani sono stati accolti in famiglie e la stessa cosa accadrà, ricambiando l'ospitalità, alla fine di Aprile per i 18 studenti polacchi e i loro accompagnatori che verranno nella nostra città. L'obiettivo principale del progetto è quello di utilizzare la lingua inglese come lingua veicolare per gli scambi culturali e, in questo, gli studenti monopolitani sono stati all'altezza della situazione, mostrando di possedere un'adeguata padronanza della lingua straniera e di saperla utilizzare sia in ambiente scolastico, sia nella conversazione familiare, sia nella gestione delle relazioni in pubblico. La scelta del Gimnazjum Liceum Związku Nauczycielstwa Polskiego di Łódź non è stata casuale. Lo scambio è avvenuto anche all'insegna della musica, linguaggio universale prima ancora dell'inglese. Presso il Gimnazjum hanno partecipato ad uno stage-concerto sulla tecnica degli strumenti a fiato e in diverse occasioni hanno potuto ascoltare e apprezzare gli studenti polacchi in esercitazioni musicali.

La città di Łódź, nel centro della Polonia, è la terza città polacca dopo Varsavia e Cracovia, rinomata per l'Accademia di Belle Arti e l'Accademia Musicale. In questa illustre sede è stato possibile assistere ad un'interessante lezione di musica barocca. È un centro culturalmente stimolante, come anche la vicina Varsavia, anche perché storicamente legate a insigni nomi nel campo della musica, come quelli di Fryderyk Chopin e di Arthur Rubinstein, e della cinematografia, come Roman Polański e Krzysztof Kieślowski.



Di grande interesse è stato visitare a Łódź il Teatro dell'Opera e l'Accademia cinematografica, ma la città tutta, con i suoi eleganti palazzi e il corso principale, si è rivelata accogliente e capace di sorprendere con i tanti Murales realizzati da artisti di tutto il mondo. Łódź è famosa per l'industria tessile manifatturiera, la cui fortuna risale alla rivoluzione industriale ottocentesca. La *White Factory*, il centro commerciale *Manufaktura* nel palazzo del famoso industriale

Izrael Poznański e il Museo della Fabbrica tessile hanno permesso di conoscere approfonditamente questo aspetto della storia della città.

Attraversare le strade di Łódź e della più nota Varsavia significa anche fare un salto nella storia, soprattutto in quella più drammatica della II guerra mondiale. Il ghetto di Varsavia, il più grande d'Europa, è diventato un simbolo della volontà di rivolta degli ebrei nell'aprile del 1943, ma anche della repressione brutale e crudele dei nazisti: di 450.000 persone ne sopravvissero solo 50.000.

Varsavia ha lasciato tutti sbalorditi per la bellezza del centro storico, per il Museo Chopin e il Planetario.

Inutile dire che sul volo di ritorno, il 19 novembre, i bagagli degli studenti e dei



professori erano

erano

decisamente più ricchi: non solo di souvenir, ma di esperienze, di cultura, di arte, di musica e di emozioni.

Il vero successo di questi progetti è costruire relazioni, ampliare l'orizzonte e confrontarsi.

Prof.ssa Laura Turi